

Lettera Aperta

Mittente:

Comitato Spontaneo di Volontariato

"Democrazia e Libertà"

Uniti per Montebello Jonico

Il Presidente

Dott. Fabio Giuseppe Zampaglione

Tel. 3899981636

E-mail: comitatodemocraziaeliberta@yahoo.it

Destinatari:

Regione Calabria

Assessore alle Infrastrutture e Trasporti

Roberto Musmanno

Cittadella Regionale, Località Germaneto, 88100 - Catanzaro

E-mail: roberto.musmanno@regione.calabria.it;

Regione Calabria

Trasporto pubblico locale

Dipartimento 6

Infrastrutture - Lavori Pubblici - Mobilità

Direzione Generale

Ing. Domenico Pallaria

E-mail: dm.pallaria@regcal.it;

Trenitalia

Gruppo Ferrovie dello Stato

Direzione Regionale Calabria

Via Mercalli, 48

89129 Reggio Calabria

E-mail: direzione.calabria@trenitalia.it;

Comune di Montebello Jonico

Via Portovegno

89064 Montebello Ionico (RC)

Fax: 0965 786040

C.A.

Erg. Signor Sindaco

Spett. Le Consiglio Comunale.

Oggetto: Collegamenti ferroviari da e verso Saline Joniche.

Il sottoscritto Fabio Giuseppe Zampaglione, Presidente del Comitato "Democrazia e Libertà", meglio specificato nel mittente, con la presente rende note le specifiche dell'oggetto.

La missiva è scritta in nome e per conto dell'intero Comitato, nonché di tutti quei cittadini che si sono a noi rivolti per porre l'attenzione sulle problematiche presenti nel territorio comunale di Montebello Jonico.

Nello specifico, facendo riferimento a quanto in oggetto, numerosi cittadini ci hanno segnalato la carenza di collegamenti ferroviari da e verso Saline Joniche, in particolar modo con la città metropolitana di Reggio Calabria.

Alla luce delle recenti dichiarazioni, sia del Presidente del Consiglio Matteo Renzi e sia del Governatore della Regione Calabria Mario Oliverio, i quali, rispettivamente annunciavano la volontà di realizzare delle importanti opere infrastrutturali in Calabria, ossia, Il Ponte sullo Stretto e la linea ferroviaria T.A.V., ci è sembrato doveroso ricordare che per poter usufruire al meglio di tali opere sarebbe opportuno e necessario potenziare le tratte ferroviarie calabresi che conducono alle stazioni centrali. Noi crediamo che le realizzazioni d'importanti opere infrastrutturali, come quelle sopra indicate e altre ancora, possano essere il modo per far uscire dall'isolamento la Calabria. Affinché tutto questo abbia successo bisogna necessariamente realizzare una rete di collegamenti adeguata, con lo scopo primario di agevolare i cittadini calabresi allo spostamento e al raggiungimento delle necessarie mete per poter usufruire dei vantaggi che tali opere garantirebbero. In particolare noi facciamo riferimento alla tratta Jonica che da Saline Joniche conduce a Reggio Calabria e viceversa, una tratta ferroviaria poco sfruttata ma dall'enorme potenziale.

Nel dettaglio facciamo riferimento a quanto descritto dai cittadini del comune al quale apparteniamo, ossia, alcune delle corse in previste avvengono in orari poco utili e alcune di queste non fermano nemmeno a Saline Joniche ma continuano verso Melito Porto Salvo per poi tornare indietro creando così un aggravio economico e logistico agli utenti.

La situazione appare drammatica, probabilmente chi gestisce il servizio, non essendo a contatto con la realtà locale, non riesce a individuare le esigenze di coloro i quali vorrebbero utilizzare il servizio di trasporto ferroviario da e verso Saline Joniche.

In questo periodo sul sito delle Ferrovie sono presenti circa diciassette corse giornaliere, in teoria, in pratica ve ne sono dieci con fermata a Saline Joniche e quattro invece che proseguono la loro corsa verso Melito P.S. senza fermata in Saline Joniche. Questo nel periodo attuale, ossia, invernale. Nel periodo estivo si riducono drasticamente, causando notevoli disagi a pendolari e viaggiatori in genere.

In un contesto storico particolare, come quello attuale, in cui si parla tanto di città metropolitana, di infrastrutture, di mobilità, di territorio a vocazione turistica, sembra impensabile che la popolazione di determinate aree, come Saline Joniche, debba avere dei servizi che sicuramente scoraggiano i potenziali turisti provenienti dalla provincia e non solo.

Un'adeguata rete di collegamenti ferroviari consentirebbe una decongestione della SS106 aumentandone sia la sicurezza e sia la percorribilità, consentirebbe una diminuzione delle emissioni dei gas nocivi prodotti dai mezzi su gomma salvaguardando così l'ambiente e la salute dei cittadini.

In generale rimodulare la griglia delle partenze e degli arrivi ferroviari per Saline Joniche avrebbe solo ricadute positive sia in termini di sicurezza e salute pubblica e sia in termini ambientali ed economici.

La soluzione ideale sarebbe quella, visto il contesto metropolitano, di realizzare la metropolitana di superficie con collegamenti cadenzati ogni ora anche in quelle notturne. Durante i periodi estivi il numero delle corse non dovrebbe essere ridotto poiché riducendole si sfavorisce il turismo locale e tutto l'indotto economico ad esso correlato. Anzi si potrebbero organizzare servizi aggiuntivi e promozioni per favorire il trasporto ferroviario, notoriamente molto più sicuro di quello su gomma.

Il nostro Comitato ha già pronte delle proposte che si potrebbero attuare in collaborazione con altri Enti come: Museo di Reggio Calabria; Planetario; Parco Nazionale Aspromonte; ecc. ecc.

Noi chiediamo sia all' Assessore alle Infrastrutture e Trasporti della Regione Calabria Roberto Musmanno, sia al DIPARTIMENTO 6 Infrastrutture - Lavori Pubblici – Mobilità della Regione Calabria e sia al Gruppo Ferrovie dello Stato Direzione Regionale Calabria, ogn'uno per le sue competenze, un intervento immediato che permetta di garantire quantomeno la presenza di corse durante tutto l'arco della giornata con cadenze regolari, in orari diurni consoni alle esigenze della cittadinanza, nonché nelle fasce notturne, al fine di permettere ai giovani di muoversi con i mezzi pubblici ed evitare le tragedie dovute agli eccessi che sono spesso alla ribalta delle cronache locali e nazionali. Oltre a questo predisponendo un adeguato piano dei trasporti ferroviari si favorirebbe l'incremento dei pendolari, dei viaggiatori in genere e dei turisti. Tutto questo innescherebbe un indotto economico che potrebbe solo giovare alla fragile economia locale. In poche parole chiediamo di non essere abbandonati al nostro triste destino.

Abbiamo appreso che pochi giorni fa è stata realizzata una giornata di mobilitazione, organizzata dall'Associazione Ferrovia Jonica – Bene Comune”, per denunciare lo stato di abbandono del servizio ferroviario e per rivendicare il suo potenziamento, alla quale il Comune di Montebello Jonico ha aderito.

Iniziativa lodevole, ci complimentiamo con gli organizzatori e con tutti coloro i quali hanno partecipato. Adesso però bisogna passare ai fatti e per realizzare questo bisogna predisporre un piano ben organizzato e strutturato.

Al Signor Sindaco del Comune di Montebello Jonico e a tutti i Consiglieri Comunali si chiede di sostenere con maggior forza e vigore, nelle opportune sedi, le richieste sopra descritte, frutto delle esigenze segnalate dalla cittadinanza montebellese al Direttivo del Comitato.

Il Comitato Spontaneo di Volontariato “*Democrazia e Libertà*” Uniti per Montebello Jonico è pronto a lavorare unitamente e sinergicamente con tutti coloro i quali sono deputati alla risoluzione della problematica.

Restando a vostra disposizione per qualsiasi iniziativa necessaria a migliorare le condizioni dei cittadini e del territorio e restando in attesa di una vostra cortese risposta si vuol cogliere l'occasione di porgere cordiali saluti.

Saline Joniche 10/10/2016

Il Presidente del Comitato
Dot. Fabio Giuseppe Zampaglione

